



Il presidente regionale e commissario, Renzo Tondo

**SPAZIO pronto**

**CONTAINEX**

+39 02-90631128  
www.containex.com

**Creare spazio con prefabbricati modulari**

All'indomani delle modifiche del decreto sviluppo come cambiano i requisiti per l'accesso alle gare

# Ecco i bandi tipo per gli appalti

Prima guida alla stesura - Sul nostro sito anche il modello per l'autocertificazione

## FORUM

### Pedaggi Anas, a incassare sarà il Tesoro

L'ultima bastonata alle finanze dell'Anas, gravate da due anni di trasferimenti zero dal bilancio dello Stato, arriverà dal Dpcm sui pedaggi.

Previsto dall'articolo 15 del decreto legge 78/2010 e la cui esecutività era prevista dal 1° maggio, il Dpcm per introdurre i pedaggi sulle autostrade Anas sarà emanato prudentemente dopo le elezioni amministrative. La bozza è però già definita, e prevede (a sorpresa) che gli introiti dei pedaggi vadano non all'Anas, ma direttamente allo Stato, «Faremo gli esattori delle imposte» masticano amaro all'Anas.

E gli investimenti sulla rete? E la manutenzione straordinaria? L'Anas si dovrà arrangiare con gli introiti dei canoni pagati dalle concessionarie, o con i fondi che il Cipe gli girerà, ma solo per interventi compresi in legge obiettivo. ■

Ne parliamo anche su Facebook

Subito dopo l'arrivo del decreto sviluppo «Edilizia e Territorio» fornisce un primo modello di bandi tipo. In attesa delle istruzioni ufficiali che il decreto affida all'Autorità di vigilanza la rivista ha messo a punto un fac simile di bando.

La nostra proposta rappresenta una prima bussola per orientarsi nelle novità, che vanno applicate da subito: le modifiche ai bandi sono tra le norme che il decreto fa entrare subito in vigore. Proprio sulla scia di quanto richiesto all'Autorità il modello di bando tipo si è concentrato sulle nuove cause di esclusione e ha recepito tutte le modifiche. Alcune anche di carattere pratico: ad esempio si deve richiedere una sola autocertificazione per tut-

## Come cambiano le cause di esclusione



te le cause. Allo stesso tempo vanno modificati i divieti in materia di intestazioni fiduciarie, violazioni fiscali, contributive e alle regole sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il bando tipo è scaricabile anche da Internet. Sempre sul

Con le modifiche al decreto sviluppo i bandi vanno riscritti. Cambiano in particolare le cause di esclusione dalle gare. In attesa delle istruzioni ufficiali dell'Autorità, «Edilizia e Territorio» offre un primo modello di bandi tipo con tutte le spiegazioni sui punti da riscrivere. E con la guida dell'esperto

nostro sito sono disponibili anche i fac simile di modelli di autocertificazione, che da ora le stazioni appaltanti devono mettere a disposizione dei concorrenti. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-5

## Due nodi frenano il Piano per le città

Due nodi rendono subito dubbia l'efficacia delle disposizioni del decreto legge sviluppo che puntano a stimolare la riqualificazione urbana.

Da una parte norme scritte male, «di fatto inapplicabili - commenta Paolo Stella Richter, uno dei maggiori esperti italiani di diritto urbanistico - senza l'intervento legislativo regionale».

Dall'altra le stesse Regioni, che rivendicano le loro competenze e il fatto di avere già nel loro ordinamento alcune norme che stimolano la riqualificazione urbana (così Piemonte, Lombardia, Puglia, Umbria, Emilia Romagna). ■

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

## Fotovoltaico, le prime mosse per accedere alle agevolazioni

Iscrizione al registro dei grandi impianti con le relative finestre temporali ed eventuali «tempi supplementari» in caso di non esaurimento dei tetti semestrali di spesa, certificazione di fine lavori a scadenza variabile sulla base della potenza installata, compensazioni per i ritardi, automatici e su richiesta. È un paniere ricco di novità quello previsto dal quarto Conto energia, emanato con Dm dopo una lunga e dura trattativa.

Ma adesso scatta il conto alla rovescia per il Gse che entro il 15 maggio dovrà emanare la guida per iscrizioni al registro dei grandi impianti. Ai quali però potrebbero «attaccarsi»

anche gli operatori rientranti nel decreto cosiddetto salva-Alcoa, quelli cioè che si sono allacciati alla rete entro il 31 dicembre 2010 ma che entreranno in esercizio entro il 31 agosto 2011.

Novità anche sul fronte degli indennizzi, con una sorta di compensazione automatica prevista dal Tica e un'ulteriore strada ma su presentazione di un ricorso per il ritardo nell'attivazione della connessione.

In questo numero di «Edilizia» i quesiti e le risposte di Confindustria Anie-Gifi. ■

LANDOLFI A PAGINA 15

## IN BREVE

### Lazio, con le aree Peep al via 12mila nuovi alloggi

La Regione Lazio accelera sui piani di zona per la realizzazione di Erp e conta di mettere in campo, entro l'anno, la costruzione di 12mila alloggi da vendere a prezzo convenzionato o da destinare all'affitto a canone calmierato. La Regione, che ha previsto fondi per 580 milioni, ha fissato un cronoprogramma per l'attuazione dei piani.

DEL RE A PAGINA 14

### A Grado polo termale in Pf

A Grado (Gorizia) project financing a fase unica per rinnovare il polo termale. L'operazione ha un valore di 89 milioni.

LERBINI A PAGINA 18

## @ INTERNET

- Dl sviluppo/1**  
Il nuovo bando tipo e il modello di autocertificazione
  - Dl sviluppo/2**  
Il testo del decreto legge Fotovoltaico
  - Il decreto sul quarto conto energia**
  - Quesiti**  
Le risposte su appalti, ambiente e urbanistica
- www.edilziaterritorio.  
ilssole24ore.com

Filo conduttore nelle decisioni

## Stretta Cipe sui costi delle grandi infrastrutture

Una logica, dettata dal ministero dell'Economia, ha fatto da filo conduttore nelle ultime decisioni del Cipe: ridurre il più possibile i costi delle grandi infrastrutture. Nell'ultima seduta quattro esempi.

Si costringe il Mose a stare nel preventivo 2005 di 4.271 milioni, nonostante il Magistrato delle acque abbia certificato che i costi sono saliti a 5.496 milioni (se ce la faranno o meno è da vedere). Si impone a Brebemi, i cui oneri finanziari sono saliti di circa 100 milioni, di affrontare il problema aumentando il capitale dei soci, senza gravare sulle tariffe. Si dà il via libera a un lotto della Tirrenica solo se la Sat si impegna a restare in un costo totale che è la metà di quanto previsto nel 2008. Si impone infine alla Brescia-Padova di utilizzare qualsiasi migliore andamento della gestione per ridurre il "subentro". ■

ARONA A PAGINA 11

**ICMQ** Certificazioni e controlli per le costruzioni

**Una scelta di eccellenza.**

www.icmq.org